

Codice A1604A

D.D. 18 settembre 2019, n. 456

Attuazione del regolamento regionale n. 8/R del 7 ottobre 2013, relativo alla disciplina dei canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento (Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 e s.m.i. recante "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali" che demanda alla Giunta regionale l'adozione di un regolamento che disciplina:

- la misura del canone, nonché le eventuali riduzioni od esenzioni del medesimo;
- gli enti territoriali destinatari dei relativi proventi;
- le modalità di aggiornamento, versamento, introito, controllo e devoluzione del canone.

visto l'art. 2, comma 4, lettera a) del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, il quale stabilisce che la quota di canone rapportata all'estensione dell'area oggetto di concessione è dovuta alla provincia competente per territorio;

visto l'art. 2, comma 4, lettera b) del regolamento regionale n. 8/R/2013, così come modificato dal regolamento regionale 9 dicembre 2015, n. 8/R, che stabilisce che la quota variabile del canone è così ripartita:

- 1) per una parte pari al 35 per cento ai comuni sul cui territorio è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria per un importo che, come risultante dall'applicazione delle eventuali riduzioni di cui all'articolo 3, non può comunque essere superiore a 300.000 euro per ciascun comune;
- 2) per una parte pari al 35 per cento alle unioni montane sul cui territorio è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria; se il territorio sul quale è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria non ricade in alcuna unione montana, la quota variabile di canone è versata per il 70 per cento ai comuni di cui al numero 1) entro i limiti ivi previsti;
- 3) per la restante parte alla Regione.

visto l'artt. 2, 6 del regolamento regionale n. 8/R/2013 che, a loro volta, demandano ad una determinazione della struttura regionale competente:

- la definizione delle percentuali di competenza di ciascun beneficiario interessato dallo stabilimento di imbottigliamento e/o dall'area di concessione (comma 6 dell'articolo 2, così come modificato dall'articolo 1 comma 3 del regolamento regionale n. 8/R/2015);
- la definizione della modulistica per la certificazione annuale alla Regione Piemonte dei quantitativi imbottigliati (comma 1 dell'articolo 6);

- la definizione della modulistica per la richiesta di rimborso delle somme versate in eccesso rispetto a quanto dovuto (comma 1 dell'articolo 13);

visto l'art. 8 del regolamento regionale n. 8/R/2013, il quale stabilisce che il concessionario quantifica il canone dovuto in rapporto ad ogni concessione, o all'insieme delle concessioni interessate, sulla base dei quantitativi di acque imbottigliate nell'anno precedente e certificati alla Regione Piemonte;

ritenuto opportuno, per le finalità della presente determinazione di definizione delle percentuali di riparto del canone spettante ai comuni e alle unioni montane, di inserire nel presente provvedimento esclusivamente le utenze per le quali è presente un'attività di imbottigliamento;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque n. 95 del 10 marzo 2017 con la quale è stato approvato l'allegato A, contenente le percentuali di canone spettanti a ciascun comune e unione montana interessati dallo stabilimento di imbottigliamento e/o dall'area di concessione;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque n. 584 del 28 dicembre 2015 con la quale è stato approvato l'allegato B, relativo alla modulistica per la certificazione alla Regione Piemonte dei quantitativi di acqua imbottigliati annualmente da parte degli utilizzatori;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque n. 49 del 20 febbraio 2015 con la quale è stato approvato l'allegato C, relativo alla modulistica da utilizzare per la presentazione di una istanza di rimborso per versamenti erronei o eccedenti il dovuto;

vista la D.D. n. 689 del 18/04/2019 con cui la Provincia di Cuneo ha accordato alla Società Fonti di Vinadio S.p.A., per la durata di venti anni, la concessione per acque minerali denominata 'Adrecchio' ubicata nel Comune di Vinadio (CN);

vista la D.D. n. 539 del 21/05/2018 con cui la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha accordato alla Società Terme di Crodo S.r.l. il trasferimento della titolarità della concessione per acque minerali denominata 'Terme di Crodo' ubicata nel Comune di Crodo (VB), precedentemente in capo alla Società Davide Campari – Milano S.p.A.;

vista la Legge regionale 6 dicembre 2017, n. 23. con cui è stato istituito il Comune di Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia, in Provincia di Vercelli.

considerato che nel corso dell'annualità 2019 è iniziata l'attività di imbottigliamento delle acque minerali coltivate nell'ambito della concessione per acqua minerale denominata 'Adrecchio';

considerato che, così come definito con Determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque n. 49 del 20 febbraio 2015, il Comune di Breia risulta tra gli enti beneficiari della quota comunale del canone di imbottigliamento riferito alla concessione per acque minerali denominata 'Valverde';

visto il Regolamento UE 2016/679 'relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)';

ritenuto opportuno aggiornare l'Allegato A, mediante:

- inserimento della nuova concessione 'Adrecchio' con relativa fissazione delle percentuali di riparto del canone spettanti a ciascun comune e unione montana interessati dallo stabilimento di imbottigliamento e/o dall'area di concessione;
- inserimento della Società Terme di Crodo S.r.l. quale titolare della concessione denominata 'Terme di Crodo';
- inserimento del Comune di Cellio con Breia quale ente beneficiario della quota di spettanza comunale in riferimento alla concessione per acque minerali denominata 'Valverde';

ritenuto opportuno aggiornare l'Allegato B e l'Allegato C inserendo nella modulistica la parte relativa all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679;

ritenuto opportuno di notificare la presente determinazione a tutte le società imbottiatrici e, in riferimento agli enti beneficiari del canone di imbottigliamento, ai soli enti interessati dalle concessioni denominate 'Adrecchio', 'Terme di Crodo' e 'Valverde';

visto il D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'articolo 17 della regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

- di approvare l'aggiornamento dell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le percentuali di canone di imbottigliamento di competenza di ciascun comune e unione montana interessati dall'area di concessione o dallo stabilimento di imbottigliamento;
- di approvare l'aggiornamento dell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla modulistica per la certificazione alla Regione Piemonte dei quantitativi di acqua imbottigliati annualmente da parte degli utilizzatori;
- di approvare l'aggiornamento dell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla modulistica per la presentazione di un'istanza di rimborso di versamenti erronei o eccedenti il dovuto;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR entro 60 gg dalla notifica.

Il Dirigente
Paolo Mancin

Il funzionario estensore
Stefano Tudisco